

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5947 del 07/12/2020
Oggetto	Rinnovo con modifica di autorizzazione e nuova intestazione della ragione sociale e legale rappresentante a favore di Ditta F.lli Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Impianto di gestione Rifiuti (autodemolizione) sito in Via Emilia Romagna n.15, Reggio Emilia (RE).
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6118 del 07/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Rinnovo con modifica di autorizzazione e nuova intestazione della ragione sociale e legale rappresentante a favore di Ditta F.lli Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Impianto di gestione Rifiuti (autodemolizione) sito in Via Emilia Romagna n.15, Reggio Emilia (RE).

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati.
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare l'articolo 208;
- il D.Lgs. 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e s.m.i..
- la L.R. n. 4/2017 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifica a leggi regionali";
- la D.G.R. n. 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n 152, come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- la Circolare ministeriale prot. n. 1121 del 2019/01/21 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".
- la Legge n.447/1995, il DPR n. 227/2011 e la L.R. n.15/2001 in materia di impatto acustico.

Premesso che la ditta è in possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 prot. n. 66815 del 13/12/2010, con scadenza il 13/12/2020, relativa ad attività di gestione rifiuti (autodemolizione), svolta nell'impianto in via Emilia Romagna, 15 a Reggio Emilia, per l'operazione di recupero R4 "Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici" di rifiuti speciali pericolosi.

Vista la domanda acquisita al prot. ARPAE n.84020 del 11/06/2020 volta al rinnovo con modifica dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 208, con contestuale variazione della ragione sociale e legale rappresentante a favore di Ditta F.lli Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c..

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Atteso che relativamente alla domanda presentata, acquisita da ARPAE al prot. n. 84020 del 11/06/2020, il SAC di ARPAE ha trasmesso alla ditta nota prot. 93556 del 30/06/2020 con cui ha richiesto documentazione mancante, a completamento dell'istanza, al fine di procedere con l'avvio del procedimento.

Vista altresì la documentazione a completamento dell'istanza, datata 29/07/2020, trasmessa dalla Ditta ed acquisita da ARPAE al protocollo n. 116304 del 11/08/2020, sulla base della quale è stato avviato il procedimento ed indetta Conferenza dei Servizi per il giorno 15/10/2020.

Tenuto conto che la Conferenza di Servizi del 15/10/2020 ha sospeso la valutazione della domanda presentata, in attesa che la Ditta fornisse integrazioni e chiarimenti relativamente alla domanda stessa. Le integrazioni sono pervenute in data 05/11/2020 ed acquisite al protocollo ARPAE n. 160487 del 05/11/2020).

Tenuto conto inoltre che la ditta ha trasmesso nota acquisita da ARPAE al prot. n. 175221 del 03/12/2020, in cui vengono date precisazioni sulle attività svolte nel settore di trattamento (settore B) e sulle modalità di gestione dei veicoli fuori uso bonificati.

Preso atto che, nel corso della Conferenza di Servizi del 04/12/2020, anche su richieste di chiarimenti espresse dai partecipanti alla Conferenza medesima, la ditta fornisce le seguenti precisazioni e dichiarazioni:

- 1) Di volersi avvalere della proroga prevista dal D.Lgs. 119/2020 relativamente ai sistemi di pesatura e dichiara che provvederà a dotare il centro di autodemolizione di detto sistema di pesatura entro il 30/11/2021. Si precisa, diversamente da quanto indicato nella documentazione, che la pressa sarà collocata in vicinanza dell'ingresso del centro di autodemolizione come previsto dalla vigente normativa. Si prevede di installarla in area che verrà comunque illustrata con apposita cartografia.
- 2) Si conferma che per il contenimento degli oli derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, sono presenti due cisterne interrate sotto il ponte sollevatore nel settore B e che tali cisterne non sono collegate alla rete fognaria aziendale.
- 3) Le scocche sono impilate, prima della pressatura, per altezze non superiori a tre metri.
- 4) Nel settore G i veicoli in attesa di concludere il trattamento non vengono tenuti sovrapposti.
- 5) Si conferma che lo smontaggio dei rifiuti recuperabili avviene nel settore B.
- 6) Si precisa, diversamente da quanto per errore riportato in relazione, che lo smontaggio e la disattivazione dei componenti che costituiscono rifiuti pericolosi, come air bag, bombole GPL ecc..., è effettuato nel settore B e che tale attività viene svolta durante la fase di bonifica del veicolo fuori uso, prima che venga effettuata la pressatura.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

7) I veicoli fuori uso che arrivano al centro non in buono stato, ad esempio veicoli incendiatisi o altro, dopo la bonifica nel settore B, vengono trasferiti nel settore D, come riferito in nota già trasmessa. Tale settore D è indicato nella recente planimetria del novembre 2020 con un retino grigio a maglia rettangolare verticale, come correttamente desunto dalla conferenza.

8) Si precisa inoltre che anche la pressatura avviene con pressa mobile su gomma che, man mano spostandosi, preleva il veicolo in attesa di pressatura, per effettuare tale fase di riduzione volumetrica, ri-posizionando il conseguente pacco, fino al completamento della pressatura di tutti i veicoli trattati. Inoltre si precisa che la pressatura avviene quando il settore D non è mai completamente occupato di veicoli da pressare.

9) si precisa che la potenzialità nominale di trattamento dei rifiuti è espressa in t/h e non in m³/h come erroneamente indicato a pagina 15 della documentazione del 05/11/2020;

Preso atto quindi di tutta la documentazione suddetta, relativa alla domanda di rinnovo con modifica dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 208, con contestuale variazione della ragione sociale e legale rappresentante (Protocolli ARPAE n. 84020 del 11/06/2020, n. 116304 del 11/08/2020 e n. 160487 del 05/11/2020) e dalle precisazioni fornite nel corso della Conferenza di Servizi del 04/12/2020, da cui l'attività svolta dalla Ditta consiste in:

A. GESTIONE RIFIUTI

- L'area in cui viene svolta l'attività di autodemolizione, è di proprietà dei Signori Spaggiari Giancarlo ed Alessandro, titolari della ditta. L'impianto è localizzato in Comune di Reggio Emilia, nell'area identificabile catastalmente al foglio 220, mappale 112.
- Il centro di gestione rifiuti ha una superficie complessiva di 6.842 mq..
- L'impianto è delimitato da recinzione in rete metallica (nell'area lato ingresso a nord) e muro perimetrale in pannelli prefabbricati (2,5 m di altezza) dietro all'area coperta a sud.
- Al fine di attenuare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno l'impianto è dotato di barriera di protezione ambientale con alberature autoctone.
- L'impianto della Ditta F.lli Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c. risulta adiacente al tratto terminale della tangenziale Est fornita da efficiente rete viaria di scorrimento urbano e risulta facilmente accessibile anche da parte di mezzi pesanti.
- I parcheggi destinati alla sosta delle vetture dei clienti sono all'esterno della recinzione di perimetrazione dell'impianto.
- La circolazione all'interno dell'azienda è garantita da carreggiate di larghezza non inferiore a 3 mt
- Tutta la zona carrabile è stata asfaltata per migliorare la viabilità interna dei veicoli, percorribili e sgombre da rifiuti.
- La Ditta svolge esclusivamente attività di autodemolizione con operazione di recupero R4 dei rifiuti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- L'attività gestione rifiuti comprende la seguente operazione:

- R4 Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi, (attività di autodemolizione), con stoccaggio funzionale all'operazione stessa.

OPERAZIONE R4

L'operazione R4 di rifiuti speciali pericolosi, consiste in attività di autodemolizione di veicoli fuori uso, conformemente al D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., da cui si ottengono rifiuti pericolosi, per lo più liquidi, rifiuti recuperabili e pezzi di ricambio. I rifiuti prodotti, pericolosi e recuperabili, vengono gestiti in deposito temporaneo e conferiti ad impianti autorizzati. I pezzi di ricambio vengono immagazzinati presso il centro e commercializzati.

- I settori, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, sono organizzati nel seguente modo (Riferimenti alla planimetria "Tav.1" "Planimetria con indicazione aree di stoccaggio rifiuti" datata novembre 2020, trasmessa con le integrazioni del 05/11/2020 acquisite da ARPAE con prot. n. 160487 del 05/11/2020):

Settore A - Settore conferimento veicoli fuori uso prima del trattamento: è situato sotto tettoia, in area dotata di pavimentazione in cemento impermeabile. La superficie dedicata al conferimento ha dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita. La superficie del settore di conferimento è impermeabile e dotata di sistemi di raccolta dei reflui che, in maniera accidentale, possono fuoriuscire dagli automezzi o dai serbatoi ed è dotata di una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi nelle apposite canalette che vengono poi recapitati in apposita vasca di contenimento.

Settore B - Settore trattamento veicoli fuori uso: è situato sotto tettoia in area dotata di pavimentazione in cemento impermeabile. In tale settore la Ditta provvede, entro 10 giorni lavorativi dall'ingresso al centro, alla messa in sicurezza del veicolo fuori uso (EER 160104*) mediante le seguenti operazioni:

- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione di soluzioni acide eventualmente fuoriuscite con appositi prodotti adsorbenti e stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
- rimozione di eventuali serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti, nel rispetto della normativa vigente, come da disposizioni del D. Lgs. n° 209/2003;
- prelievo del carburante ed avvio al riuso;
- rimozione o neutralizzazione di componenti che possono esplodere (airbag);
- rimozione, raccolta e stoccaggio in appositi contenitori separati dei fluidi presenti nei circuiti dell'automobile quali: olio motore, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, olio del circuito frenante e dei fluidi dei sistemi di condizionamento;
- rimozione del filtro dell'olio, scolatura e stoccaggio dello stesso in apposito contenitore stagno.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Nello stesso settore B vengono svolte le operazioni necessarie a separare i rifiuti recuperabili e le parti accessorie.

Le attrezzature utilizzate per il trattamento sono riconducibili a utensili manuali di smontaggio meccanico. Il settore è dotato di adeguato ponte sollevatore per autoveicoli. Il ponte si trova posizionato sopra due cisterne interrate che raccolgono direttamente gli scarti di olio, evitando sversamenti sul pavimento. Per far fronte a situazioni di sversamenti accidentali di oli durante la fase di messa in sicurezza del veicolo è inoltre presente materiale assorbente con cui si interviene immediatamente sino ad asciugare completamente l'area, poi i materiali assorbenti utilizzati (EER 150202*) sono stoccati in apposito contenitore fino al loro smaltimento presso aziende autorizzate.

Settore C – Settore di deposito delle parti di ricambio: settore ubicato all'interno del capannone, in area coperta dotata di pavimentazione in cemento impermeabile, dotata di sistemi di raccolta dei reflui che vengono poi recapitati in apposita vasca di contenimento. Il Settore C è dotato di adeguate scaffalature tassellate al pavimento o contro la parete. Sugli scaffali è affissa apposita cartellonistica con specifiche sulla distribuzione dei carichi. I pezzi di ricambio, vengono commercializzati a privati, escluso gli airbag e i catalizzatori che, se commercializzati, vengono rivenduti solo ad operatori del settore auto.

Settore D – Settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: settore posto sul piazzale retrostante il capannone, in area dotata di superficie in cemento impermeabile, con caditoie collegate alla rete fognaria per la raccolta delle acque di prima pioggia destinate allo scarico S2. La pressa utilizzata è di tipo "ecologico", quindi dotata di serbatoi di raccolta dei liquidi, ed è provvista di pannelli fonoassorbenti. La pressa non è di proprietà dell'azienda, ma viene noleggiata all'occorrenza: l'adeguamento volumetrico avviene in modo saltuario in funzione della quantità di materiale da pressare e comunque almeno ogni 40 giorni producendo circa 100 ton/ciclo di materiale ferroso. La pressa mobile su gomma, avanza prelevando man mano il veicolo da pressare, fino al completamento della pressatura di tutti i veicoli trattati.

Le scocche in attesa dell'adeguamento volumetrico, vengono impilate con altezza non superiore ai 3 m e ad una distanza dal confine superiore a 2 m. La movimentazione dei veicoli in alimentazione alla pressa avviene per mezzo di apposita gru (ragno) manovrata da personale abilitato, seguendo procedure consone allo svolgimento del lavoro in condizioni di sicurezza.

Le macchine pressate (pacchi) vengono inviate entro qualche giorno, tramite trasportatori autorizzati, ad un impianto di recupero autorizzato.

I veicoli fuori uso che all'ingresso al centro non si trovano in buono stato (es. veicoli incendiati o veicoli più datati), una volta messi in sicurezza nel settore di trattamento (settore B), vengono sottoposti ad adeguamento volumetrico.

Settore E – Settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: area interamente coperta da tettoia, provvista di pavimentazione in cemento impermeabile. I rifiuti pericolosi prodotti dalla messa in

sicurezza del veicolo, sono posti in appositi contenitori e gestiti in deposito temporaneo prima di essere avviati ad altre ditte autorizzate. Gli oli sono raccolti in due cisterne interrato, posizionate sotto al ponte in cui vengono effettuate le operazioni di messa in sicurezza. Gli altri rifiuti pericolosi sono stoccati in appositi contenitori (tank) opportunamente etichettati e sono dotati di bacino di raccolta di fuoriuscite pari ad 1/3 del volume totale dei contenitori presenti e comunque di volume non inferiore al contenitore di maggiore capacità. Nel settore E, per far fronte ad eventuali sversamenti accidentali di liquidi, è presente materiale assorbente e con capacità neutralizzante. Eventuali I reflui derivanti dal settore E, vengono recapitati in apposita vasca di contenimento.

Si fa altresì presente che la ditta non produce i seguenti rifiuti pericolosi:

- fluff (EER 191003*), poiché non effettua attività di frantumazione;
- elettroliti di batterie e accumulatori (EER 160606*) in quanto non vengono separati ma vanno a smaltimento insieme alle batterie e agli accumulatori stessi;
- EER 160108*, 160209*, 160210* e 160211* in quanto non vengono ritirati veicoli prodotti prima del 1990 nei quali tali componenti venivano impiegate, mentre non sono più installate nei veicoli più recenti.

In tale settore, qualora non oggetto di riutilizzo, viene effettuato lo stoccaggio dei seguenti rifiuti pericolosi: air bag, bombole metano/GPL, liquidi refrigeranti.

Settore F – Settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: area sotto tettoia, dotata di pavimentazione in cemento impermeabile, in parte in cumuli (EER 160103, 160119, 160122) e in parte in cassoni in ferro (EER 160117 e 160118). I reflui derivanti dal settore F, vengono recapitati in apposita vasca di contenimento.

Settore G – Settore di deposito dei veicoli trattati: i I veicoli fuori uso non contenenti liquidi in altre componenti pericolose (EER 160106) sono posti nei piazzali intorno al fabbricato, dove è prevista la possibilità di essere coperti con telo impermeabile. L'intera area è dotata di superficie in stabilizzato, realizzata mediante diversi strati sovrapposti, accuratamente pressati, vibrati e rullati, costituiti da 10 cm di sabbia, sopra alla terra vergine, 40 cm di riciclato e 10 cm di compattato stabilizzato e di rete fognaria per la raccolta delle acque di prima pioggia che confluisce al sistema di depurazione per poi scaricare in fognatura nel punto di scarico S2.

- I reflui raccolti sotto tettoia e all'interno del capannone (in in Tav.1 datata novembre 2020 indicate in viola) confluiscono in una vasca di contenimento (ex disoleatore) che viene periodicamente svuotata e i reflui conferiti come rifiuti speciali a Ditte autorizzate.

- I quantitativi di rifiuti che la Ditta intende gestire nell'impianto di recupero, sono i seguenti:

Operazione R4 Rifiuti speciali Pericolosi		Stoccaggio istantaneo a servizio dell'operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
EER	descrizione	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
160104*	veicoli fuori uso	24	3	8.800	1.100

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

* non più di tre/quattro veicoli fuori uso alla volta nel settore A, e comunque per quantitativi istantanei non superiori a 3 ton.

- La quantità massima di rifiuti trattabili annualmente con operazione di recupero R4, tenuto conto della macchina disponibile (ponte), degli operatori e dei tempi di funzionamento del centro di autodemolizione è di 1.100 t/anno.

B. SCARICHI

Sono presenti quattro punti di scarico in pubblica fognatura:

- scarico S1: scarico di acque reflue domestiche (in Tav.1 datata novembre 2020 indicate in verde) con recapito in fognatura pubblica;
- scarico S2: acque di prima pioggia delle superfici esterne scoperte (in Tav.1 datata novembre 2020 indicate in rosso) con recapito in fognatura pubblica;
- scarico S3: acque di seconda pioggia delle superfici esterne scoperte (in Tav.1 datata novembre 2020 indicate in azzurro) con recapito in fognatura pubblica delle acque bianche;
- scarico S4: acque dei pluviali delle coperture (in Tav.1 datata novembre 2020 indicate in azzurro) con recapito in fognatura pubblica delle acque bianche.

Lo scarico S1 è esclusivamente costituito da acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici, non necessitanti di autorizzazione espressa ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/06 in quanto sempre ammessi nel rispetto del Regolamento di fognatura del Gestore del SII.

Le acque di seconda pioggia delle superfici esterne scoperte che scaricano in S3 e dei pluviali delle coperture che scaricano in S4, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi della DGR n.286/05.

Riguardo lo scarico S2 delle acque di prima pioggia recapitanti in pubblica fognatura, tutta l'area cortiliva è dotata di caditoie di raccolta che provvedono al collettamento delle acque meteoriche ad un impianto di trattamento di prima pioggia, a monte del quale le seconde piogge vengono separate e convogliate nello scarico S3.

La superficie dichiarata servita è di 5400 m².

L'impianto di depurazione, mod. RTB-SM ER 37m3, che si dichiara dimensionato per superfici fino a 6000 m², è costituito da :

- Pozzetto scolmatore by-pass
- Vasca di Accumulo e rilancio dei primi 5 mm di pioggia , da 36,86 m³ , con sensore di pioggia e relativo timer di attivazione dopo 48 ore dall'inizio della pioggia. Pompa di scarico di portata 3 l/sec.
- Disoleatore tipo DSL R da 3 l/sec., di volume utile 2,27 m³. L'impianto è dotato di filtro a coalescenza e sistema di sicurezza per evitare la fuoriuscita di oli leggeri.
- Pozzetto ispezione finale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso la Ditta non sono presenti emissioni convogliate, e secondo quanto indicato dalla Ditta, per la natura dei rifiuti trattati, non si generano emissioni diffuse.

D. RUMORE

La ditta ha predisposto la valutazione di impatto acustico, datata luglio 2020, verificata con le integrazioni del 05/11/2020. Da tale documentazione risulta che l'attività di autodemolizione condotta in osservanza alle disposizioni della valutazione, non genererà rumore disturbante nella zona e presso i recettori più vicini applicando barriere di altezza minima di 4m, che sormontano di almeno 1,2 m la pressa mobile per la riduzione volumetrica, per garantire il rispetto dei limiti di immissioni assoluti di classe III e limiti di immissioni differenziali.

E. ANTINCENDIO

E' stata inviata la SCIA al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia a questi pervenuta in data 08/10/2020 (riferimento pratica VVF n. 33520) in quanto l'attività è soggetta alla sorveglianza dei Vigili del Fuoco (D.P.R 01/08/2011, Nr. 151) per le attività:

- 55.2.C: Attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 5.000 m2.

Nei locali dell'impresa è presente un numero adeguato di presidi antincendio i quali sono dislocati nelle diverse aree. In particolare sono presenti estintori a polvere sia all'interno del magazzino nel (Settore C), sia nell'area lavorazione (Settore B e Settore F) ed un estintore ad anidride carbonica nel settore C.

Tutti gli estintori sono ubicati lungo le vie di uscita o in prossimità delle uscite di emergenza; sono correttamente segnalati, fissati al muro o posizionati su idoneo supporto.

Tutte le attrezzature di spegnimento di tipo manuale sono evidenziate con apposita segnaletica; è in essere un contratto di assistenza e manutenzione ordinaria con azienda qualificata che si occupa di verificare periodicamente estintori, porte di uscita di emergenza, luci di emergenza, porte taglia-fuoco, ecc.

Inoltre è presente l'anello antincendio.

Nel complesso industriale sono stati installati per tipologia i seguenti idranti:

- n. 1 attacco Motopompa UNI 70 sottosuolo
- n. 11 idranti a parete UNI 45
- 2 schiumogeni carrellati

Richiamata la valutazione favorevole della Conferenze di Servizi del 04/12/2020 per il rinnovo con modifica di autorizzazione e nuova intestazione della ragione sociale e legale rappresentante a

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

favore di Ditta F.Ili Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c., comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia con recapito in pubblica fognatura e comunicazione relativa all'impatto acustico.

Visti

- la nota di AUSL Reggio Emilia, datata 14/10/2020, acquisito da ARPAE con prot. n. 148144 del 14/10/2020, con cui ha indicato prescrizioni;
- la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, acquisita da ARPAE con prot. n.145674 del 09/10/2020;
- il parere con prescrizioni di IREN, datato 21/09/2020, acquisita da ARPAE al prot. n. 134733 del 21/09/2020;
- il parere favorevole del Comune di Reggio Emilia, acquisito da ARPAE prot. n. 177448 del 07/12/2020, con prescrizioni.

Tenuto conto della relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n.176727 del 04/12/2020, relativa alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 della ditta F.Ili Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c..

Dato atto che è decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Anitimafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, pertanto le amministrazioni interessate sono tenute a procedere alla concessione del provvedimento richiesto, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs.159/2011.

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

A) di intestare la autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 alla nuova ragione sociale Ditta F.Ili Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c..

B) di autorizzare il rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla Ditta F.Ili Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c., relativa alla gestione dell'impianto sito in Via Emilia Romagna (RE), per l'effettuazione dell'operazione di recupero:

- R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi (autodemolizione),

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

come richiesto nella domanda acquisita al protocollo di ARPAE n.84020 del 11/06/2020 e alla documentazione acquisita da ARPAE al protocollo n. 116304 del 11/08/2020 e al protocollo n. 160487 del 05/11/2020 e al prot.175221 del 03/12/2020.

C) di ricomprendere nell'atto autorizzativo, coerentemente al comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia con recapito in pubblica fognatura (punto di scarico S2), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e DGR 286/2005.
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (Legge n.447/1995 e DPR n227/2011 e L.R. n.15/2001)

D) di individuare le seguenti prescrizioni, che la ditta è tenuta a rispettare nell'esercizio dell'attività:

Gestione rifiuti

- 1) La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione.
- 2) Sono da ritenersi vincolanti le aree/settori in cui sono organizzate le operazioni di recupero rifiuti, individuate nella planimetria "Tavola 1" datata novembre 2020 ed è pertanto vietato l'utilizzo di aree diverse da quelle previste. In caso di modifiche all'impianto deve essere preventivamente presentata istanza con planimetria aggiornata.
- 3) In adeguamento alle disposizioni del D.Lgs.119/2020, la ditta deve dotarsi di sistema di pesatura, da collocarsi nelle aree di ingresso del centro di raccolta entro il 30 novembre 2021, trasmettendo inoltre una planimetria indicante l'area individuata per la collocazione definitiva della pesa e le sue caratteristiche tecniche. Nel periodo antecedente l'adeguamento, la ditta dovrà utilizzare sistemi di pesatura alternativi. A tale proposito la ditta, entro il 31/12/2020, deve trasmettere tutte le informazioni inerenti il sistema di pesatura nel periodo intercorrente all'adeguamento.
- 4) In ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio.
- 5) Non possono essere accettati nel centro di autodemolizione veicoli contenenti componenti contenenti mercurio, PCB e clorofluorocarburi, HCFC e HFC.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

a) Operazione R4

6) Il rifiuto sottoposto all'operazione R4 (Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi) e allo stoccaggio funzionale, è il rifiuto speciale pericoloso identificato con codice EER 160104* "veicoli fuori uso", conformemente a quanto sotto riportato:

Operazione R4 Rifiuti speciali Pericolosi		Stoccaggio istantaneo funzionale all'operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
EER	descrizione	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
160104*	veicoli fuori uso	24	3	8.800	1.100

* non più di tre/quattro veicoli fuori uso alla volta nel settore A, e comunque per quantitativi istantanei non superiori a 3 ton. In ogni caso non più di n.5 veicoli fuori uso al giorno.

7) La quantità massima giornaliera trattata con operazione R4, non può superare le 5 t/g di rifiuti speciali pericolosi 160104*.

8) Al momento della consegna del veicolo destinato alla rottamazione al centro di raccolta, deve essere rilasciato al detentore del veicolo apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'allegato IV D.Lgs.209/03. Il titolare del centro può avviare il veicolo fuori uso al trattamento solo dopo la cancellazione dal PRA del veicolo stesso.

9) Lo "stoccaggio istantaneo" dei rifiuti speciali pericolosi (EER 160104*) in ingresso al centro è funzionale ed esclusivo all'attività R4.

10) L'impianto deve essere dotato di adeguata separazione delle aree adibite allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti infiammabili.

11) I settori devono essere mantenuti conformi alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, ogni modifica deve essere preventivamente oggetto di apposita istanza ad ARPAE da parte della Ditta.

12) Nell'area di conferimento dei veicoli in ingresso all'impianto (settore A) è vietato l'accatastamento degli stessi.

13) Le operazioni di trattamento devono essere effettuate in conformità a quanto previsto nell'allegato I del D.Lgs. 209/03 e in conformità ai principi generali previsti dall'art.178 del D.Lgs.152/2006. In particolare le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso devono essere effettuate entro dieci (10) giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

14) Il trattamento dei veicoli fuori uso deve avvenire nell'area dedicata (settore B). Nelle aree B devono essere svolte le operazioni di messa in sicurezza del veicolo quali:

- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione di soluzioni acide eventualmente fuoriuscite con appositi prodotti adsorbenti e stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
- rimozione di eventuali serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti, nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- prelievo del carburante ed avvio al riuso;
- rimozione o neutralizzazione di componenti che possono esplodere (airbag);
- rimozione, raccolta e stoccaggio in appositi contenitori separati dei fluidi presenti nei circuiti dell'automobile quali: olio motore, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, olio del circuito frenante e dei fluidi dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate.
- rimozione del filtro dell'olio, scolatura e deposito del filtro in apposito contenitore stagno e dell'olio con gli altri oli lubrificanti.

15) Lo smontaggio delle bombole di ossigeno e di GPL deve essere effettuato nel settore B di trattamento.

16) Durante la messa in sicurezza del veicolo devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo.

17) Presso l'azienda deve essere presente l'area di deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori.

18) In caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti presso impianti di gestione rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

19) Le operazioni di spillaggio dei liquidi dai contenitori devono essere eseguite mediante apposite pompe di aspirazione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

20) La ditta deve essere munita di apposita apparecchiatura atta allo svuotamento dei fluidi contenuti negli impianti di condizionamento.

21) Le operazioni di smontaggio dei pezzi accessori, dei rifiuti recuperabili e dei rifiuti pericolosi, nonché lo svuotamento e la raccolta dei rifiuti liquidi pericolosi, devono avvenire unicamente nell'apposita area attrezzata individuata.

22) Dovranno essere opportunamente svuotate e mantenute in efficienza funzionale tutte le cisterne interrate posizionate nel settore B e la vasca, ex disoleatore, di captazione delle acque provenienti dalle pavimentazione dei settori dotate di coperture e del capannone.

23) Le cisterne interrate adibite alla raccolta oli esausti e la vasca di contenimento adibita alla raccolta dei reflui dei settori coperti, devono essere sottoposte a prova di tenuta da parte di personale qualificato con frequenza biennale. La certificazione delle avvenute prove devono essere tenute presso il centro di autodemolizione a disposizione degli Enti di controllo.

24) Tutti i rifiuti generati dalle delle operazioni di trattamento in attesa di essere conferiti ad altri impianti autorizzati, devono essere stoccati separatamente e depositati in condizione di sicurezza. Tali rifiuti devono essere gestiti in deposito temporaneo (art.183, c.1, lettera bb, D.Lgs.152/2006).

25) La Ditta dovrà rispettare le modalità di deposito temporaneo previste dal D.Lgs. 152/2006, in particolare per quanto riguarda i veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose, indicati con EER 160106, prodotti dall'attività di autodemolizione.

26) Non è ammessa la miscelazione di rifiuti di diversa categoria. I rifiuti devono essere mantenuti separati per categoria, anche tramite appositi contenitori (es. rifiuti liquidi), realizzati con materiali compatibili con la loro natura.

27) Eventuali rifiuti polverulenti dovranno essere stoccati in contenitori coperti a tenuta.

28) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

29) I pezzi smontati devono essere stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili.

30) Le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

contengono liquidi e fluidi.

31) I rifiuti prodotti devono essere tenuti divisi per codice EER ed evidenziati in modo univoco con cartellonistica riportanti i relativi codice EER nei luoghi di deposito temporaneo.

32) Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

33) I veicoli messi in sicurezza e non ancora sottoposti a trattamento, collocati nel settore G con pavimentazione in stabilizzato, non devono essere sovrapposti.

34) veicoli fuori uso che all'ingresso del centro non si trovano in buono stato (es. veicoli incendiati o più datati) una volta messi in sicurezza nel settore di trattamento (settore B), devono essere portati in apposito settore, dotato di pavimentazione impermeabile.

35) Previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori, l'accatastamento verticale delle carcasse bonificate in attesa di pressatura, non deve essere superiore a 3 metri, e deve avvenire in condizioni di sicurezza, garantendone la stabilità.

36) La fase di pressatura delle carcasse deve essere effettuata unicamente nell'area appositamente individuata in planimetria.

37) La fase di pressatura delle carcasse deve essere attuata in modo da evitare sgrondi o percolamenti sul suolo. A tal proposito le carcasse devono essere preventivamente e totalmente bonificate dai rifiuti pericolosi presenti.

38) L'accatastamento delle carcasse delle macchine pressate (pacchi) non deve essere superiore a 3 metri di altezza.

39) Gli accatastamenti delle auto devono essere posti ad una distanza dal confine del centro di circa 2 metri.

40) Il recupero deve essere costante nel tempo, eventuali interruzioni del ciclo di recupero determinati da problemi tecnici devono essere comunicati ad ARPAE. Per la durata di tale periodo dovrà essere interrotto il ritiro dei rifiuti. L'interruzione deve risultare dai registri di carico e scarico.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 41) Tutti i rifiuti pericolosi devono essere stoccati nel settore E individuato in planimetria.
- 42) Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
- 43) Il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi di natura liquida, dei filtri olio esausti, ed altri rifiuti solidi pericolosi deve avvenire in idonei recipienti posizionati al coperto posti all'interno di un adeguato bacino di contenimento.
- 44) Lo stoccaggio degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori a perfetta tenuta dotata di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere localizzate in loco.
- 45) Il deposito temporaneo degli oli esausti prodotti, deve avvenire solamente in cisterne conformi ai requisiti previsti nell'allegato "C" del Decreto ministeriale n.392 del 16 maggio 1996 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli esausti".
- 46) I serbatoi per i rifiuti liquidi possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio.
- 47) I serbatoi per i rifiuti liquidi devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento.
- 48) Lo stoccaggio dei liquidi pericolosi effettuato in contenitori fuori terra deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al volume del singolo serbatoio che vi insiste, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità.
- 49) I contenitori o serbatoi fissi o mobili, comprese le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, anche meccanica, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti che devono contenere. Devono inoltre essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

50) I contenitori di rifiuti pericolosi devono essere etichettati in relazione alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto contenuto.

51) Non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra.

52) I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

53) Eventuali operazioni di pulizia e manutenzione dei contenitori devono essere effettuate da ditte specializzate presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri terzi autorizzati.

54) I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

55) Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.

56) I rifiuti generati dall'attività di trattamento, devono essere mantenuti divisi tra loro, in appositi contenitori, per tipologie omogenee.

57) Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non compromettere il successivo recupero.

58) Eventuali materiali di risulta dalle operazioni di trattamento non recuperabili, devono essere smaltiti presso centri autorizzati. Il titolare deve accertarsi che i terzi a cui vengono affidati i rifiuti, siano provvisti delle necessarie autorizzazioni previste dal D.Lgs.152/2006.

59) Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

60) E' consentito il libero commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'allegato III del D.Lgs. 209/2003.

61) Le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo derivanti dal trattamento del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli esercenti attività di autoriparazione per essere riutilizzate.

62) Nel settore di deposito dei componenti e parti di ricambio di veicoli per il reimpiego, non possono essere posti componenti e parti di ricambio di veicoli per il reimpiego a rischio di perdita di liquidi.

63) Particolare attenzione dovrà essere posta alla collocazione e stabilità delle scaffalature metalliche in modo da evitare rischi per i lavoratori, pertanto dovranno essere munite di adeguati sistemi di ancoraggio a parete o pavimento per evitare il rischio di ribaltamento in caso di eventi sismici o avversi, di appositi cartelli con le specifiche sulla distribuzione dei carichi e il carico ammissibile per unità di superficie. I carichi (depositati sulla scaffalatura) non devono superare tale massimo e devono essere distribuiti razionalmente.

Scarico di acque di prima pioggia con recapito in pubblica fognatura

64) Lo scarico S2, al punto di controllo a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, deve rispettare quanto previsto dal Regolamento di fognatura e depurazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato, dalla DGR 286/2005 e dal D.Lgs. 152/2006.

65) Il punto individuato per il controllo dello scarico (S2) deve essere attrezzato con pozzetto di ispezione e prelievo idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.

66) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.

67) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale del Gestore del Servizio Idrico integrato (IRETI spa) addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

68) Dovrà essere effettuato, con cadenza almeno annuale, un campione rappresentativo delle acque di prima pioggia, la cui analisi attesti la conformità dello scarico in relazione ai parametri caratteristici (SST, COD e idrocarburi totali), su un campione prelevato con campionamento medio-composito della durata di 3 ore, oppure di durata inferiore qualora lo scarico sia di durata inferiore alle 3 ore.

69) Gli esiti degli autocontrolli dovranno essere conservati presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo dell'autorizzazione.

70) E' vietato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare le condotte, le caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.

71) Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.

72) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici, nonché i reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie, dovranno essere mantenuti con opportune periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

73) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel relativo libretto di uso e manutenzione.

74) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi della vasca di sedimentazione e degli impianti di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n° 152/2006 Parte Quarta.

75) Le frazioni separate (es. fanghi, ecc) dagli impianti di trattamento, siano questi a matrice prevalentemente inorganica oppure organica, devono essere smaltite correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricate in pubblica fognatura. Nel registro di carico e scarico vidimato, dovranno essere annotate tutte le asportazioni di tali frazioni. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di tali rifiuti dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

76) Ai sensi dell'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, i tecnici del Gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Note:

IRETI spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche, di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della ditta ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Emissioni sonore

77) Le emissioni sonore prodotte devono rispettare i limiti previsti dalla Normativa vigente.

78) L'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate.

79) L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata.

80) La Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

81) La pressatura delle carcasse dovrà avvenire utilizzando appositi pannelli mobili per il contenimento del rumore prodotto dalla pressa. Tali pannelli dovranno avere dimensione tale da assicurare il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla normativa vigente.

Antincendio

82) Devono essere rispettate le norme relative alla prevenzione incendi, sia relativamente alle procedure e conseguenti atti (CPI) del competente Comando dei Vigili del Fuoco, sia relativamente a dotazioni impiantistiche.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

83) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti.

84) In caso di modifiche che comportano un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio, il titolare dell'attività deve avviare nuovamente le procedure previste dal DPR 151/2011.

Prescrizioni di carattere generale

85) Tutte le singole movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa.

86) La gestione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature conformi alla "direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010) ed in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione.

87) Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e tutte le disposizioni specifiche di settore.

88) Conformemente all'art. 26 bis della Legge 132/2018 e relativi termini, la Ditta deve essere in possesso del piano di emergenza interna che deve essere reso disponibile agli agenti accertatori.

89) Qualora si verifichi un incidente, ovvero un incendio, devono essere avviate con la massima tempestività tutte le attività previste nel piano di emergenza appositamente redatto.

90) Devono essere rispettate le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro.

91) E' vietato l'accesso all'impianto a persone non autorizzate.

92) Deve essere mantenuta una adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di emergenza.

93) Gli accessi alle aree di stoccaggio e ai settori di autodemolizione, devono essere sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni. Le aree/settori del centro

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

devono essere mantenuti costantemente puliti.

94) La ditta deve effettuare la messa a dimora di una siepe con funzione di mascheramento dell'area aziendale su tutto il fronte nord (in corrispondenza della visibilità della via Emilia) ad integrazione delle alberature già presenti.

95) Sul cancello, sempre al fine del mascheramento visivo dell'area aziendale, deve essere ripristinato e mantenuto completo sistema di rivestimento adeguato (telo protettivo, pannello, altro).

96) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di:

- una completa recinzione dell'area, con rete metallica e/o muro perimetrale di altezza non inferiore a metri 2;
- una fascia di protezione ambientale di profondità non inferiore a metri 1, con messa a dimora di siepi e/o alberi, della quale il gestore dell'impianto deve garantire la manutenzione nel tempo;
- carreggiate di transito veicoli di larghezza non inferiore a metri 3, percorribili e sgombre da rifiuti.

97) La ditta, entro 4 mesi dalla data di autorizzazione, deve effettuare apposite prove tecniche relative alla pavimentazione in stabilizzato, volte a verificarne le condizioni di resistenza ai carichi ed impermeabilità, in un numero di punti rappresentativi, e deve trasmettere ad ARPAE e Comune di Reggio Emilia apposito collaudo a firma di tecnico abilitato, unendo la documentazione utile allo scopo, e deve procedere altresì ai conseguenti e pertinenti ripristini, trasmettendone la documentazione; è fatta salva la possibilità di richiedere alla ditta eventuali ulteriori interventi che verranno ritenuti necessari. La ditta deve altresì contestualmente trasmettere tavola complessiva delle tipologie di pavimentazione, in planimetria quotata e riportante scala grafica.

98) La pavimentazione del centro deve essere tenuta costantemente in buono stato di manutenzione ed integrità al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni o qualunque danno da usura.

99) Devono essere eseguite sistematicamente le operazioni di pulizia all'area cortiliva dove avviene il deposito temporaneo.

100) Deve essere verificata periodicamente la tenuta delle aree impermeabilizzate anche in relazione alle sostanze chimiche che possono eventualmente depositarsi sulle stesse, registrando le verifiche e le risultanze delle stesse e prontamente riparati gli ammaloramenti eventualmente riscontrati delle stesse superfici.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

101) La Ditta deve applicare idonei sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc..).

102) Per quanto riguarda il piano di ripristino ambientale dell'area da attuare a conclusione dell'attività aziendale di demolizione, sono necessarie le seguenti opere:

- pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
- eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche;
- eventuali interventi di messa in pristino dei luoghi, in base alla destinazione urbanistica prevista.
- caratterizzazione del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee all'interno del perimetro dell'impianto, per la verifica di assenza di contaminazioni ai sensi del D.Lgs.152/2006.

103) Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. 152/2006.

Inoltre

104) La Ditta è tenuta a versare garanzia finanziaria entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento dell'atto di autorizzazione, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Operazioni	Classe	Ton o Ton/a	€xTon o Ton/a	m ²	€xm ²	Importo Calcolato €	Garanzia°€	Operazioni funzionali
R4	P	1.100 t/a	10,00	6.842,00	30,00	216.260,00	216.260,00	R13
TOTALE €							216.260,00	
TOTALE GARANZIA €							216.260,00	
NP : Non pericolosi P: Pericolosi.								

E) di trasmettere il presente provvedimento a: Ditta F.lli Spaggiari snc di Spaggiari Alessandro e c., Comune di Reggio Emilia, A.U.S.L. Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale, IRETI Servizio Scarichi Industriali Emilia, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia

L'autorizzazione ha validità **10 anni** dalla data del presente atto di autorizzazione.

Gli effetti e l'efficacia della autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE SAC della garanzia finanziaria.

Sono fatte salve le ulteriori autorizzazioni, concessioni, ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano ricomprese e sostituite dal presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(f.to digitalmente)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.01190756506203 del 05/12/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.